



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Via Cesare Pavese, 1 – 89900 Vibo Valentia - Tel. 0963/997257 – Fax 0963/997431

Settore V

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA A N° 6 FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PILOTA REGIONALE “Misure di contrasto al fenomeno della Segregazione sociale in aree urbane”

IL DIRIGENTE

Premesso che

La Provincia di Vibo Valentia, Servizio Mercato del Lavoro, a seguito dell’approvazione della manifestazione di interesse del “Progetto Pilota Regionale – Misure di Contrasto al Fenomeno della Segregazione Sociale in area urbana” – presentato dalla Fondazione Calabria Etica, Ente in house della Regione Calabria, in riferimento alla nota della Regione Calabria prot. Siar n. 156672 del 12/05/2014, intende reclutare un’equipe professionale per conferimento di incarichi di collaborazione professionale necessari per la realizzazione del Progetto Pilota “**Misure di contrasto al fenomeno della Segregazione sociale in aree urbane**”

Vista

- la Legge Regionale n. 23/2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della Legge n. 328/2000;
- la deliberazione del Commissario Straordinario n° 106 del 22/05/2014, avente ad oggetto: “Iniziative contro la discriminazione. Approvazione Protocollo d’intesa”, con la quale approvava la proposta di protocollo d’intesa tra la Regione Calabria e le Province di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia, trasmessa con nota n. 162374 del 15/05/2014 dalla Regione Calabria, finalizzato alla costituzione della rete territoriale di contrasto alle discriminazioni, e per l’effetto provvedere alla stipula dello stesso;
- l’atto di indirizzo del Presidente Prot. 89086 del 23/10/2014;
- la determina del Dirigente del Settore V n. 1401 del 27/10/2014 con la quale si procedeva all’approvazione dello schema di avviso.

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 10 aprile 1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il D. LGS. 23 dicembre 1997, n. 469;
- la Legge Regionale n. 5 del 19 febbraio 2001;
- il D. LGS. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- il D. LGS. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- il D. LGS. 6 settembre 2001, n. 368;
- la legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- il Decreto Legge n. 112/2008 come convertito dalla legge n. 133/2008

- lo Statuto della Provincia di Vibo Valentia, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 23.03.2000;
- il Regolamento (CE) n. 1081/2006, del 5 luglio 2006, relativo al FSE e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, come modificato dal Regolamento (CE) n. 284/2009, del 7 aprile 2009;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR;
- il DPR n. 196, del 3 ottobre 2008, Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE e sul Fondo di Coesione;
- il Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE 2007/2013 – Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 02/02/2009;
- il POR Calabria FSE 2007/2013 approvato con Decisione Commissione Europea C (2007) 6711 del 17/12/2007;

Constatata

- La necessità di razionalizzare e coordinare le azioni per la promozione delle attività contro le discriminazioni di cui ai protocolli d'intesa sottoscritti unitariamente con l'UNAR dalla Regione Calabria e dalle Province di Catanzaro, Cosenza, Crotona, Reggio Calabria e Vibo Valentia in materia di prevenzione e contrasto delle discriminazioni;
- L'intesa raggiunta dalla Regione Calabria e dalle Province per la creazione di una Rete territoriale di sportelli, enti e di associazioni di settore operanti sul territorio, al fine di valorizzare la capillare diffusione e gettare le basi per la costituzione dell'Osservatorio regionale, su base provinciale, sulle discriminazioni;
- La disponibilità delle Province di assumere nell'ambito di detta Rete il ruolo di "Nodi di raccordo" e di individuare tra gli enti privati più attivi in materia di "Antenne territoriali" ed i "Punti informativi" nel rispetto delle Linee guida dell'UNAR;

Rilevata la necessità di avvalersi di collaborazioni esterne, di consulenze, collaborazioni ad alto contenuto specialistico, collaborazioni coordinate e continuative per la realizzazione di interventi per contrastare la segregazione sociale che si attueranno presso i Centri Impieghi della Provincia, si indice avviso pubblico per titoli e colloquio con le conseguenti caratteristiche:

Art. 1

Profili professionali – Sede di lavoro – Trattamento economico

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata all'attivazione di collaborazioni coordinate e continuative, presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Vibo Valentia, per il reclutamento di un'equipe di n° 6 collaboratori esterni da destinare alla realizzazione del seguente progetto: **“Misure di contrasto al fenomeno della Segregazione sociale in aree urbane”**

1) In particolare le figure professionali oggetto della presente selezione sono le seguenti:

a) **n° 2 Psicologi:**

- Laurea in Psicologia e/o Scienze Tecniche, Laurea specialistica in Psicologia e/o Laurea in Psicologia secondo l'ordinamento previgente alla riforma di cui al D.M. MIUR 03/11/1999 n.° 509 e ss.mm. ed ii;
- Iscrizione alla “Sezione A” dell'Albo dell'Ordine degli Psicologi.

b) **n° 2 Assistenti Sociali:**

- Laurea in Servizio Sociale e/o Laurea Specialistica o Magistrale in Servizio Sociale e Politiche Sociali;
- Iscrizione alla “Sezione A” o “Sezione B” dell'Albo dell'Ordine degli Assistenti Sociali.

c) **n° 2 Mediatore Culturale:**

- qualifica di Mediazione Culturale rilasciata o riconosciuta da Province, Regioni o Ministeri italiani a seguito di regolari corsi di formazione, o del conseguimento di titolo di studio universitario, o post universitario, o titolo equipollente, avente come specifico obiettivo la preparazione di mediatori culturali.
- 2) Il trattamento economico mensile stabilito da corrispondere per l'incarico professionale è pari ad € 1.700,00 lordi, onnicomprensivi di qualsiasi onere a carico dell'Ente;
 - 3) Gli incarichi sono strettamente correlati alla durata del progetto al quale fanno riferimento ed avranno termine ad ottobre 2015, dovranno essere svolti presso i Centri per l'impiego di Vibo Valentia e Serra San Bruno, secondo il calendario concordato con la Provincia di Vibo Valentia, Servizio Mercato del Lavoro e nel rispetto delle norme che regolano gli incarichi libero professionali, garantendo la propria presenza ed organizzare gli appuntamenti secondo gli orari di apertura degli uffici.
 - 4) E' escluso l'instaurarsi di qualsiasi rapporto di lavoro subordinato con la Provincia di Vibo Valentia per effetto degli incarichi di cui al presente avviso.

Art.2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

- 1) Possono partecipare alla selezione coloro che possiedono i seguenti requisiti:
 - a) possesso del titolo di studio come indicato nell'art. 1 - punto 1 a) - b) - c);
 - b) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'UE;
 - c) idoneità psico-fisica all'impiego;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non aver in corso rapporti di lavoro con enti pubblici, salvo eventuali aspettative;
 - f) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dalla nomina agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia e non avere procedimenti penali pendenti;
 - g) buona conoscenza del personal computer e degli applicativi più diffusi;
 - h) buona conoscenza, secondo i criteri di riferimento adottati dall'Unione Europea, di una lingua straniera.
- 2) Non possono accedere agli incarichi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- 3) I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.
- 4) La Provincia di Vibo Valentia può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura di selezione per difetto dei requisiti di ammissione indicati nel presente articolo, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente avviso.
- 5) La Provincia di Vibo Valentia si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni citate. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, dovrà rispondere ai sensi delle leggi vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.
- 6) E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi di cui al presente avviso.

Art.3

Domanda di partecipazione e termine di presentazione

- 1) La domanda di ammissione alla selezione redatta su carta semplice su apposito modello che forma parte integrante del presente avviso (Allegato A), dovrà essere indirizzata a:
Provincia di Vibo Valentia - Settore Mercato del Lavoro e Formazione Professionale

- **Via Cesare Pavese, 1 - 88900 Vibo Valentia** e pervenire con qualsiasi mezzo entro e non oltre giorni 30 dalla data di pubblicazione del presente Avviso (unitamente ai suoi allegati), che rimarrà affisso per 30 giorni consecutivi, sull'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale della Provincia di Vibo Valentia — indirizzo www.provincia.vibovalentia.it.

- 2) La domanda di ammissione dovrà pervenire in un unico plico chiuso recante all'esterno la dicitura: **“Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'affidamento di Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a n° 6 figure professionali esterne per la realizzazione del progetto nell'ambito del FSE POR Calabria 2007/2013: Misure di contrasto al fenomeno della Segregazione sociale in aree urbane”**. In caso di spedizione per posta o a mezzo corriere non fa fede il timbro postale, **farà fede esclusivamente la data di ricezione presso l'ufficio Protocollo della Provincia di Vibo Valentia**.
- 2) Pena esclusione la busta chiusa deve contenere:
 - domanda di partecipazione datata e sottoscritta in originale (Allegato A);
 - curriculum vitae (formato europeo) datato, siglato su ogni pagina e sottoscritto in originale;
 - Fotocopia fronte-retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.
- 5) Non saranno prese in esame le domande incomplete o pervenute oltre il termine previsto di cui al comma 3).
- 6) La Provincia di Vibo Valentia non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o comunque imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4

Documenti

- 1) I titoli di studio richiesti per l'ammissione alla selezione devono essere certificati nella domanda di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, contenente la descrizione dettagliata del titolo e le indicazioni richieste dal bando.
- 2) Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo art. 5:
 - a) i candidati sono tenuti a corredare la domanda di partecipazione dal proprio curriculum vitae reso mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
 - b) tutti i titoli devono essere conseguiti alla data di scadenza del bando;
 - c) eventuali omissioni nella stesura del curriculum vitae, escludono il candidato dal relativo beneficio ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi.
- 3) Oltre la scadenza del presente avviso, il candidato non può in alcun modo integrare e/o modificare il proprio curriculum vitae.

Art. 5

Commissione esaminatrice e approvazione delle graduatorie

- 1) La formazione delle graduatorie, per singola figura professionale richiesta, verranno stabilite da un'apposita Commissione esaminatrice, nominata con determinazione dirigenziale e composta da n. 3 componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, oltre ad un segretario.
- 2) La griglia che sarà utilizzata dalla Commissione per la valutazione delle istanze è strutturata come di seguito riportato:
 - a) punti 10 per i titoli;
 - b) punti 10 per valutazione curriculum;
 - c) punti 10 per il colloquio;

I titoli verranno valutati per un massimo di **10 (dieci) punti** suddivisi come di seguito indicato:

Diploma di laurea:

con voti da 66 – 75/110

Punti

1

con voti da 76 – 80/110	2
con voti da 81 – 85/110	3
con voti da 86 – 90/110	4
con voti da 91 – 95/110	5
con voti da 96 – 100/110	6
con voti da 101 – 104/110	7
con voti da 105 – 109/110	8
con voti 110/110	9
con voti 110/110 e lode	10

Valutazione curriculum - esperienza professionale

L'esperienza professionale sarà valutata, per un punteggio massimo attribuibile di **10 (dieci) punti** per come di seguito riportato:

- Dottorati di ricerca conseguiti presso università Italiane o estere - **punti 2**
- Master di almeno 1 anno svolti presso le Università pubbliche e/o enti privati accreditati - **punti 1**
- Diplomi di specializzazione post laurea rilasciati da scuole di specializzazione universitarie pubbliche e/o enti privati accreditati **punti 1**
 - Corsi di perfezionamento presso Università pubbliche ed Enti privati riconosciuti e/o accreditati **punti 1**
- Per ogni periodo pari ad almeno un anno di esperienza professionale attinente: **punti 1**
- Per ogni periodo pari ad almeno un anno di esperienza professionale non attinente al profilo professionale richiesto ma attinente ai titoli di studio richiesti nella presente selezione: **punti 0,50**

Colloquio

Sono ammessi al colloquio un numero di candidati pari a 5 volte il numero delle posizioni da selezionare, fra quelli che conseguono il punteggio più alto nella relativa graduatoria.

- 1) In caso di parità di punteggio riferita all'ultimo candidato ammissibile per ciascuna graduatoria, si procederà all'ammissione del candidato più giovane d'età.
- 2) Al fine di documentare il possesso dei titoli valutabili elencati nel presente articolo è consentita l'autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 dei D.P.R, n. 445/2000.
- 3) Il colloquio è finalizzato ad accertare la concreta esperienza professionale maturata dal candidato nel profilo professionale prescelto, nonché il grado di cultura specialistica, anche a completamento di quanto riportato nel curriculum vitae.
- 4) Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:
 - padronanza delle tecniche relative al proprio ambito di specializzazione, approfondimento di argomenti che fanno parte dell'esperienza del candidato e apertura alla contaminazione di altre discipline;
 - conoscenza dei principali strumenti normativi relativi alla pubblica amministrazione;
 - conoscenza della lingua straniera;
 - conoscenza dell'informatica.
- 5) La Commissione di Valutazione, prima dell'inizio della fase della prova orale, ed in apposita seduta, stabilisce le modalità di svolgimento del colloquio, i criteri e le modalità di valutazione nonché il numero dei quesiti da porre a ciascun candidato, determinando gli stessi sulla base di omogenei gradi di difficoltà e proposti ai singoli candidati previa estrazione a sorte.
- 6) La Commissione di Valutazione formalizza le procedure stabilite nel verbale relativo alla medesima seduta.
- 7) Ai fini della valutazione la Commissione attribuisce al candidato un punteggio massimo di **10 (dieci) punti**.
- 8) Il colloquio si intende superato se il candidato riporta un **punteggio di almeno 7/10**.

Art. 6
Tutela della privacy

- 1) Ai sensi del D. Lgs. n. 196 del 30.06.2003, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il Settore Mercato del Lavoro e Formazione Professionale, titolare del relativo trattamento e saranno impiegati esclusivamente per le finalità istituzionali connesse al presente avviso.
- 2) I dati forniti saranno oggetto di trattamento informatico e manuale e saranno utilizzati per l'istruttoria finalizzata alla gestione della procedura di selezione e di affidamento degli incarichi.

Art. 7
Norme finali e di salvaguardia

- 1) Il presente avviso costituisce lex specialis del concorso, pertanto, la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le condizioni e prescrizioni ivi contenute.
- 2) L'Ente si riserva la facoltà di revocare il presente avviso, di sospendere o rinviare le prove selettive ovvero di sospendere o non procedere all'affidamento degli incarichi o procedere al reclutamento di un numero inferiore a quello indicato nel presente avviso in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili che impedissero, in tutto o in parte, l'utilizzo delle risorse finanziarie del Fondo Sociale Europeo assegnate per il tramite del POR Calabria FSE 2007/2013, o per altre cause debitamente motivate, senza che per i vincitori insorga alcuna pretesa o diritto.
- 3) Ai sensi della legge 10 aprile 1991 n. 125 e dell'art. 57 del D.lvo 165/01 viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.
- 4) Per ogni informazione o chiarimento gli interessati possono rivolgersi al Settore V Servizio Politiche del Lavoro dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia sito Via Cesare Pavese 1 - 89900 Vibo Valentia – Sig.re Dato Giuseppe tel 0963/9972344.

Art. 8
Formazione della graduatoria finale

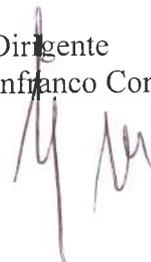
- 1) Sulla base dell'esito del colloquio e della valutazione dei titoli con i criteri di cui all'art.5 del presente Avviso, la Commissione di Valutazione formulerà le graduatorie finali dei candidati. La graduatoria definitiva di merito dei concorrenti che avranno superato la selezione, sarà formata previo accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti e riscontro delle veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti utilmente collocati in graduatoria.
- 2) Il Dirigente di settore, con proprio provvedimento, prenderà atto dei lavori della Commissione di Valutazione ed approverà le graduatorie di merito dichiarando i vincitori della selezione per ciascun profilo professionale ricercato.
- 3) In caso di rinuncia, decadenza, risoluzione del contratto già stipulato o impossibilità per qualsiasi motivo alla stipula del contratto, si procederà con il successivo candidato utilmente classificato e così via, fino ad esaurimento della graduatoria stessa.

Art.9
Norme di salvaguardia

Il presente avviso può essere modificato, sospeso o revocato per esigenze amministrative o giuridiche della Provincia di Vibo Valentia senza che i candidati possano accampare alcuna pretesa.

Vibo Valentia,

Il Dirigente
Ing. Gianfranco Comito



FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Provincia di Vibo Valentia
Settore Mercato del Lavoro e
Formazione Professionale
Via Cesare Pavese, 1
89900 VIBO VALENTIA

Il/la sottoscritto/a nato/a ... a
provincia di il, residente a
provincia di in via
Codice Fiscale

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, ai fini dell'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a n° 6 figure professionali esterne per la realizzazione del progetto nell'ambito del FSE POR Calabria 2007/2013: **“Misure di contrasto al fenomeno della Segregazione sociale in aree urbane”**

A TAL FINE DICHIARA:

ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 dello stesso Testo Unico:

- a) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
(specificare se trattasi di laurea di I° o II° livello o se di vecchio ordinamento) conseguito in data anno accademico, presso l'Università di
con la seguente votazione (equipollente alla laurea in
sulla base della seguente norma)
- b) di essere in possesso della cittadinanza
- c) di godere dei diritti civili e politici, ovvero di non averne il godimento per i seguenti motivi
- d) di non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dalla nomina agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia e di non avere procedimenti penali pendenti. (In caso contrario, in luogo di tale dichiarazione, devono essere specificate tali condanne e devono essere precisamente indicati i carichi pendenti);
- e) di essere in possesso dell'idoneità fisica al posto da ricoprire;

INFINE DICHIARA:

- di essere consapevole della veridicità di quanto dichiarato e di conoscere le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 de 28 dicembre 2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, con la conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato su base delle dichiarazioni non veritiere;
- di avere preso visione delle disposizioni dell'avviso e di accettarle senza alcuna riserva;
- di autorizzare il trattamento de miei dati personali, ai sensi dell'art 13 de D. Lgs. n. 196/2003;
- di stabilire come recapito per tutte le comunicazioni
- di allegare alla presente:
 - a) curriculum vitae firmato e reso ai sensi del DPR n. 445 deI 28 dicembre 2000;
 - b) fotocopia integrale documento di identità in corso di validità;
 - c) altra documentazione

....., lì

Firma non autenticata

